

/ PIEMONTE NEWS

Sestriere Film Festival: sabato 10 agosto la serata finale

Serata dedicata alla Cerimonia di Premiazioni dei concorsi cinematografico e fotografico, dopodichè verrà proiettato il film “Mount Saint Elias”



In serata finale, **sabato 10 agosto alle ore 21,00** al Cinema Fraiteve di Sestriere, sarà presente **Vito Grippaldi** per parlare dell'**Associazione Sciare per sorridere**, dedicata alla figlia **Carlotta**,

scomparsa qualche anno fa per un tragico incidente. Sciare per Sorridere organizza corsi di sci gratuiti della durata di dieci giornate sulla neve rivolti ai bambini della città che attraverso questa iniziativa possono avere un'importante opportunità per avvicinarsi allo sci senza gravare sulle proprie famiglie. Sciare per Sorridere non è solo sci, ma dà ai bambini la possibilità di un'esperienza nell'ambiente della montagna che possano portare con sé come arricchimento e crescita formativa. L'obiettivo è di dare continuità ogni anno ai gruppi della stagione precedente con corsi di avanzamento e far iniziare nuovi gruppi di bambini principianti.



gogoldentree.it

“Grasso sull’addome? Fai questo ogni giorno.” (Non è una dieta)

A seguire, il fotografo e regista **Paolo Rossi** presenterà il progetto *“Tra le case abbandonate”*, con il quale sta raccogliendo fondi sulla piattaforma di crowdfunding *“Produzioni dal Basso”*: sono previsti diversi premi per coloro che doneranno una cifra a sostegno. L'obiettivo è quello di realizzare un cortometraggio che vedrà protagonisti i nuovi abitanti di alcuni paesini fantasma

≡ **TUTTOSPORT.COM**



LIVE

LEGGI IL GIORNALE

ABBONATI



Dopo la Cerimonia di Premiazioni dei concorsi cinematografico e fotografico, alla presenza di **Roberto Gualdi**, Presidente del Festival e del Sindaco del Comune di Sestriere, **Gianni Poncet**, verrà proiettato il film *“Mount Saint Elias”*, che racconta la storia di *quattro caratteri molto diversi tra loro: tre uomini e una montagna. Sullo sfondo della selvaggia bellezza dell’Alaska, i due scialpinisti austriaci Axel Naglich e Peter Ressmann, e il freerider americano Jon Johnston si lanciano in un’impresa ineguagliabile in cui la pressione fisica e mentale li spinge al limite assoluto: la discesa con gli sci dei 5489 metri del Mount St. Elias, la più lunga mai realizzata. Un’avventura nella quale l’eroismo e la follia non sono sempre ben distinguibili, dove le situazioni vanno affrontate con estrema razionalità, grande coraggio, una forte fiducia nelle proprie capacità e soprattutto tanta fortuna. Un filmato che mostra come la montagna possa arrivare a*